

HOME > FEATURED > Ricerca e Innovazione nel settore ICT: il punto della situazione



FEATURED SCENARIO

Ricerca e Innovazione nel settore ICT: il punto della situazione

Anitec-Assinform mostra il primo rapporto del settore in Italia: gli investimenti aumentano ma la strada da fare è lunga

🕒 2 min



by Stefano Regazzi 17 ore ago

 **Iscriviti alla newsletter**

Le imprese ICT (Information & Communication Technology) investono oltre **2,6 miliardi di euro** all'anno in Ricerca e Innovazione. Ma c'è ancora molta strada da fare per avere sia eccellenze accademiche e professionali che una cultura digitale diffusa. Questo è quanto emerge alla presentazione del **1° Rapporto sulla Ricerca e Innovazione ICT in Italia**, preparata da **Anitec-Assinform** e **APRE**. La ricerca è stata presentata al Ministro dell'Università e della Ricerca **Gaetano Manfredi**, il cui intervento ha fatto da apertura alle analisi organizzate dal MUR e Anitec-Assinform.

Le eccellenze accademiche devono trasmettersi al settore ICT


Pubblicato da
Stefano Regazzi

Il battere sulla tastiera è la mia musica preferita. Nel senso che adoro scrivere, non perché ho una playlist su Spotify intitolata "Rumori da laptop": amo la tecnologia, ma non fino a quel punto! Lettore accanito, nerd da prima che andasse di moda.




25 NUOVI FORMAT PER LA BUSINESS COMMUNITY

NON PERDIAMOCI DI VISTA



SEGUI LE NOSTRE LIVE

RECENSIONE HP ELITE DRAGONFLY: IL PC ULTRA LEGGERO PER LAVORARE

An error occurred.

Il Ministro Gaetano Manfredi ha detto che *“Il ruolo delle competenze è tornato centrale e gli iscritti alle università sono aumentati”*. Tuttavia l'Italia sconta ancora un **gap con i principali Paesi**. Per recuperarlo il Ministro spiega che bisogna anzitutto spingere *“molti più giovani, in particolare le donne, a orientarsi verso le facoltà di area STEM”*. Al tempo stesso bisogna però *“sviluppare le competenze trasversali e diffuse”* con **contaminazione fra corsi di laurea e con l'industria**. Ma il Ministro vuole anche sviluppare al massimo i **“dottorati industriali”**, per permettere anche alle PMI del settore ICT di accedere al patrimonio di conoscenze coltivato nelle università.



Nonostante i progressi e l'aumento degli investimenti nel settore ICT (soprattutto da parte delle imprese) l'Italia ha meno ricercatori rispetto ai partner commerciali e tecnologici. Inoltre, **l'età media dei ricercatori che trovano occupazione è più alta**. Le aziende software e di servizi IT sono quelle che assumono di più nella Ricerca e Sviluppo, mentre nelle telecomunicazioni c'è stata una contrazione.

LEGGI ANCHE: Come l'AI può migliorare il benessere mentale sul luogo di lavoro

Fondi pubblici in aumento ma si può ancora migliorare

Nel 2018 i finanziamenti pubblici sono stati di 801,7 milioni di euro, **maggiori del 27% su base annua**. Questo incremento è percentualmente superiori a quelli di Germania, Francia e Stati Uniti, nonché della media UE. In valore assoluto siamo superiori solo alla Francia, che però ha incentivi fiscali (credito di imposta) per la ricerca. L'aumento è di per sé lodevole ma **rimane molta strada da fare**. Lo stanziamento pubblico per la ricerca e sviluppo nel settore ICT in Italia è dello **0,045% del PIL**, mentre in Germania è del 0,054%. Per raggiungere la Germania, dovremmo investire altri 160 milioni di euro l'anno.

Secondo il rapporto presentato da Anitec-Assinform, ci sono bisogno di **tre tipologie di intervento** che lo Stato Italiano può mettere in pratica.

- **Interventi a sostegno dell'offerta.** Ampliamento dei finanziamenti diretti e delle agevolazioni fiscali per le aziende che investono in ricerca e sviluppo. Serve inoltre potenziare i poli di innovazione, che funzionano molto bene ma sono numericamente molto inferiori alla Germania.
- **Interventi a sostegno della domanda.** Innanzitutto serve una rivalutazione della domanda pubblica: la digitalizzazione del Paese passa anche da una PA capace e moderna. Gli incentivi vanno invece adottati in maniera razionale e accurata.
- **Sostegno sulla filiera.** Interventi strutturali, che coinvolgano l'università e l'impresa ma anche la società in maniera allargata. Soprattutto servono un mix di strumenti per la governance nell'agglomerazione dei soggetti.

Gli obiettivi sono ambiziosi. Ma i fondi di **Horizon Europe** possono dare una spinta decisiva nella giusta direzione.

Trovate il rapporto completo in formato PDF a [questo indirizzo](#).

BESTSELLER NO. 1



HP Pavilion 24-k0019ng (23,8 pollici/Full HD) All-in-One PC (AMD...

- Processore: AMD Ryzen 7 4800H; grafica: AMD Radeon 7
- Processore AMD Ryzen 7 e scheda grafica AMD Radeon Vega per prestazioni straordinarie e grafica fluida anche...
- Design & funzione: fotocamera pop-up, stazione di ricarica nella base e altoparlante B&O confezionato in un...
- Prestazioni eccezionali: il HP Pavilion AiO è perfetto per i progetti più impegnativi, consente di gestire...
- Contenuto della confezione: HP Pavilion 24-k0019ng All-in-One PC bianco; tastiera cablata e mouse bianco

1.270,27 EUR

Acquista su Amazon



POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



FEATURED SOFTWARE
DIGITALIZZAZIONE
ECONOCOM
EMILIANO VERONESI ICT
SOLUTION AS A SERVICE

Econocom: la trasformazione digitale al servizio delle imprese

by Giovanni Natalini



FEATURED NEWS ICT
LAVORO
OSSERVATORIO DELLE
COMPETENZE DIGITALI

Boom degli annunci di lavoro per i profili ICT, ma mancano i laureati

by Team di redazione